

**Variante Quinquennale  
al Regolamento Urbanistico**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 10/2010

**Arch. Gabriele Banchetti**  
Valutazione Ambientale Strategica

**Arch. Giovanni Parlanti**  
Progettista

**D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.**  
Studi ambientali e geologici

**Massimo Fedeli**  
Sindaco

**Geom. Sandro Cerri**  
Responsabile Area "Edilizia Privata"



<b>1. LA PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO .....</b>	<b>2</b>
<b>3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NELLE VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI .....</b>	<b>3</b>
3.1. Il PIT con valenza di Piano Paesaggistico .....	3
3.2. Gli aspetti demografici e la densità abitativa .....	4
3.3. Il turismo.....	4
3.4. Il sistema delle acque .....	5
3.5. La gestione dei rifiuti .....	5
<b>4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO.....</b>	<b>6</b>
4.1. Il Rapporto Ambientale .....	7
4.2. Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di Valutazione.....	9
4.3. La Sintesi non tecnica .....	13
<b>5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS .....</b>	<b>13</b>

## 1. LA PREMESSA

La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii. all'articolo 27 "Conclusione del processo decisionale" prevede che il provvedimento di approvazione del piano o programma sia accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle
- d) consultazioni e del parere motivato;
- e) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS."

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 27 della LR. 10/2010, della Valutazione Ambientale Strategica della Variante Quinquennale al Regolamento Urbanistico del Comune di Bibbona.

## 2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il Comune di Bibbona è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi della L.R. 5/1995, con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 48 del 29.06.2001.

Successivamente il Piano strutturale è stato modificato con le seguenti varianti parziali:

- Variante al P.S. del 27.06.2008 approvata in Consiglio Comunale con Delibera n. 41 relativa alla "Modifica della Tavola C";
- Variante al P.S. del 20.12.2008 approvata in Consiglio Comunale con Delibera n. 67 relativa alla "Ridefinizione vincoli di tutela paesaggistica lungo i corsi d'acqua e individuazione area insediamento campo da golf";
- Variante al P.S. del 29.04.2011 approvata in Consiglio Comunale con Delibera n. 8 relativa alla "Ridefinizione di alcuni perimetri dell'UTOE e a modifiche normative";

Il Piano Strutturale, con visioni strategiche, ha delineato il possibile sviluppo di Bibbona, tali strategie per poter essere attuate, devono essere rese attuative da uno strumento operativo, che appunto è rappresentato dal Regolamento Urbanistico.

Le previsioni a valenza quinquennale del secondo Regolamento Urbanistico, approvato nel 2008, sono scadute il 29 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 55, commi 5 e 6, della LR. 1/2005; pertanto l'amministrazione comunale ha deciso di procedere alla redazione del Terzo Regolamento Urbanistico incaricando l'Arch. Giovanni Parlanti.

L'architetto Gabriele Banchetti è stato incaricato della redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. è stata incaricata per la redazione degli studi geologici e idraulici di supporto.

L'istruttrice amministrativa Roberta Menghi è stata nominata Garante della Comunicazione.

La Giunta Municipale, con propria Delibera nr. 100 del 08.08.2013, ha approvato il documento programmatico che ha dettato gli indirizzi per la redazione del Regolamento Urbanistico ed ha aperto il suo percorso di costruzione. Tale documento contiene le linee guida che il Gruppo di Progettazione incaricato per la redazione del Regolamento Urbanistico dovrà seguire per la costruzione dell'atto di governo del territorio. Inoltre, sempre con la stessa deliberazione, ha approvato anche la Valutazione Iniziale

contenente il Rapporto Ambientale Preliminare, e pertanto è stato formalizzato l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Tale documento, preventivamente redatto dall'arch. Gabriele Banchetti, è stato trasmesso come stabilito dal comma 2 della LR. 10/2010:

- Ai Soggetti competenti in materia ambientale, con richiesta di inoltro all'autorità procedente ed all'autorità competente dei contributi previsti al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale,
- All'Autorità competente dando luogo al formale avvio della VAS, per quanto stabilito dall'art. 7 della citata LR 10/2010.

Alla conclusione delle consultazioni sul rapporto preliminare, tenendo conto dei seguenti contributi pervenuti:

- *Terna Rete Italia – Atti protocollo nr. 6009 del 11.10.2013;*
- *Soprintendenza BAPSAE di Pisa e Livorno – Atti protocollo nr. 6847 del 18.11.2013;*
- *Enel Distribuzione – Atti protocollo nr. 7500 del 13.12.2013;*
- *ARPAT Dipartimento di Livorno – Atti protocollo nr. 7592 del 18.12.2013.*

È stato predisposto il Rapporto Ambientale che è stato adottato con la delibera di Consiglio Comunale nr. 8 del 08.04.2014 di adozione del Terzo Regolamento Urbanistico.

Conclusa la fase della consultazione sul Rapporto Ambientale, l'Autorità competente ha espresso il proprio parere motivato.

### **3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NELLE VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI**

La presente dichiarazione di sintesi si riferisce all'analisi del percorso che ha seguito il Terzo Regolamento Urbanistico.

E' opportuno ricordare che la variante Quinquennale è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 08.04.2014. Successivamente, in data 12.11.2014, è entrata in vigore la nuova legge per il governo del Territorio, la LR 65/2014. Infine, con Deliberazione di Consiglio Regionale nr. 37 del 27.03.2015, è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico.

La presenza dei nuovi disposti normativi, l'approvazione del Piano Paesaggistico e la raccolta di dati ambientali più aggiornati hanno reso necessario l'aggiornamento e l'integrazione di numerose parti del Rapporto Ambientale.

All'interno di questo capitolo si descrivono le parti del Rapporto Ambientale che sono stati modificate o integrate.

#### **3.1. Il PIT con valenza di Piano Paesaggistico**

La prima parte del Rapporto Ambientale ha analizzato la coerenza esterna tra gli obiettivi del Terzo Regolamento Urbanistico ed i piani sovraordinati. Il Piano Paesaggistico, a seguito della sua approvazione, ha subito numerose modifiche. Il Comune di Bibbona era inserito nell'Ambito 22 – Maremma Settentrionale insieme ai comuni di Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Montecatini val di Cecina, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce. Il Rapporto Ambientale aveva, pertanto, analizzato la coerenza con gli obiettivi e le azioni del Piano Paesaggistico - Scheda di Ambito nr. 22 – Maremma settentrionale.

Il Piano Paesaggistico definitivamente approvato ha, invece, suddiviso il territorio regionale in venti diversi ambiti ed il Comune di Bibbona è inserito nell'**AMBITO 13 – Val di Cecina** insieme ai comuni di Casale Marittimo (PI), Castagneto Carducci (LI), Castellina Marittima (PI), Castelnuovo di Val di Cecina (PI), Cecina (LI), Guardistallo (PI), Montecatini Val di Cecina (PI), Montescudaio (PI), Monteverdi Marittimo (PI), Pomarance (PI), Radicondoli (SI), Riparbella (PI), Volterra (PI).

Il Piano Paesaggistico, quale parte integrante del Piano di Indirizzo Territoriale, indica alle amministrazioni e ai cittadini quali tipi di azioni saranno possibili all'interno di un determinato sistema territoriale ed offrendo strumenti urbanistici volti a migliorare e qualificare il paesaggio.

Il piano è organizzato su due livelli, quello regionale e quello d'ambito. Il livello regionale è a sua volta articolato in una parte che riguarda l'intero territorio regionale, trattato in particolare attraverso il dispositivo delle "invarianti strutturali", e una parte che riguarda invece i "beni paesaggistici".

Nello specifico sono stati analizzati, con riferimento all'ambito territoriale nel quale si inserisce il Comune di Bibbona, i seguenti elementi:

- Il profilo d'ambito
- La descrizione interpretativa - Strutturazione geologica e geomorfologica
- La descrizione interpretativa - Processi storici di territorializzazione
- La descrizione interpretativa - Caratteri del paesaggio
- La descrizione interpretativa - Iconografia del paesaggio
- Le invarianti strutturali - I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
- Le invarianti strutturali - I caratteri ecosistemici del paesaggio
- Le invarianti strutturali - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali
- Le invarianti strutturali - I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali
- Interpretazione di sintesi - Patrimonio territoriale e paesaggistico
- Interpretazione di sintesi – Criticità
- Indirizzi per le politiche
- Disciplina d'uso – Obiettivi di qualità e direttive
- Il sistema costiero – Litorale sabbioso del Cecina
- Il Decreto di Vincolo nr. 261 del 1965: Zona costiera del Comune di Bibbona

Conseguentemente sono state corrette ed aggiornate le matrici di coerenza tra gli obiettivi del Terzo Regolamento Urbanistico e gli indirizzi per le politiche, gli obiettivi di qualità e le direttive del Piano Paesaggistico

### **3.2. Gli aspetti demografici e la densità abitativa**

Gli aspetti demografici del Comune di Bibbona sono stati aggiornati con i dati ISTAT al 1 gennaio 2016. Conseguente sono state aggiornate anche le tabelle ed i grafici direttamente collegati con i dati demografici modificati.

### **3.3. Il turismo**

E' stato ritenuto opportuno aggiornare anche i dati relativi agli arrivi e alle presenze turistiche nel Comune di Bibbona. Il Rapporto Ambientale adottato analizzava i dati relativi alla stagione turistica 2013. I flussi turistici sono stati aggiornati ai dati pubblicati sul sito dell'Osservatorio Turistico Provinciale relativi alla stagione 2014. Conseguentemente sono stati modificate tabelle ed i relativi grafici.

### **3.4. Il sistema delle acque**

La redazione annuale da parte di ARPAT delle numerose pubblicazioni sulle attività di controllo e monitoraggio ambientale, ha richiesto la necessità di aggiornare le analisi inserite nel Rapporto Ambientale. Nello specifico, la pubblicazione del “Monitoraggio delle Acque. Risultati 2015 e triennio 2013-2015” avvenuta ad aprile 2016 ha permesso di avere un quadro dettagliato ed aggiornato dello stato delle acque superficiali.

Inoltre sono stati aggiornati i risultati sia delle acque sotterranee che delle acque della balneazione con i dati presenti nell’Annuario dei dati ambientali ARPAT del 2015.

Infine sono stati aggiornati i dati relativi alle acque potabili. La società ASA, gestore del servizio idrico integrato, ha fornito i dati aggiornati, per il triennio 2013-2015, della quantità di acqua distribuita. Sulla base dei nuovi valori è stato possibile valutare in maniera più corretta la stima per il consumo della risorsa idrica a seguito dell’attuazione delle previsioni del Terzo Regolamento Urbanistico.

### **3.5. La gestione dei rifiuti**

La pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS 2015, redatta da Comune di Bibbona e l’aggiornamento dei dati derivanti dalla raccolta degli RSU e pubblicati annualmente dall’Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) ha permesso di analizzare la produzione di rifiuti e l’andamento della raccolta differenziata nel triennio 2012-2014.

Sono state, pertanto, aggiornate, le tabelle con i valori più aggiornati ed i relativi grafici.

#### **4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO**

Gli Enti interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale individuati per lo svolgimento delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010, sono di seguito elencati:

- La Regione Toscana;
- La Provincia di Livorno.
- I soggetti competenti in materia ambientale:
- ARPAT;
- ASL 6 Livorno;
- Soprintendenza B.A.A.A.S. per le province di Pisa e Livorno;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile - Area Vasta di Livorno – Lucca – Pisa;
- Autorità di Bacino "Toscana Costa";
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;
- Autorità idrica Toscana - A.T.O. 5 "Toscana Costa";
- Capitaneria di Porto;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Toscana e Umbria;
- Corpo Forestale dello Stato.

Nella fase delle consultazioni, di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010 sono pervenute le seguenti osservazioni al Rapporto Ambientale:

- Provincia di Livorno, U.O. Valutazioni ed autorizzazioni Uniche Ambientali – Atti protocollo nr. 5477 del 27.08.2014;
- ARPAT Dipartimento di Livorno – Atti protocollo nr. 5676 del 23.08.2014;
- Provincia di Livorno, U.O. Salvaguardia della natura – Atti protocollo nr 5752 del 27.08.2014;

A seguito delle precedenti osservazioni e delle modifiche intervenute in accoglimento dell'osservazioni pervenute all'Amministrazione Comunale si è proceduto all'aggiornamento del Rapporto Ambientale, dell'Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di Valutazione e della Sintesi non Tecnica.

Infine la Commissione Comunale per il Paesaggio, nella sua funzione di Autorità Competente VAS, si è riunita il 05.10.2016 e il 28.10.2016 per l'analisi di tutta la documentazione relativa al Terzo Regolamento Urbanistico e alla Valutazione Ambientale Strategica. Nella seduta del 28.10.2016 ha espresso il parere motivato, ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010, con il quale ha ritenuto corrette ed esaustive le modifiche che sono state apportate al Rapporto Ambientale, alla Sintesi Non Tecnica e all'Allegato A "Schede di Valutazione". Ha tuttavia ritenuto necessario integrare ulteriormente il Rapporto Ambientale, l'Allegato A "Schede di Valutazione" e le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico con le seguenti indicazioni:

➤ **REGOLAMENTO URBANISTICO:**

- Inserire l'obbligatorietà del rispetto delle "mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse" indicate nell'allegato A al Rapporto Ambientale - Schede di valutazione.
- Art. 27.2 UTOE 1A2 per il gli interventi relativi all'area "Deposito Carlo Ederle" è richiesta la redazione della valutazione degli effetti ambientali così come definita all'art. 74 delle NTA del RU;
- Nei casi di trasformazione da Campeggio ad Albergo previsti nelle Schede Normative del Regolamento Urbanistico è necessario sottoporre l'intervento a verifica di assoggettabilità a VAS;
- Art. 27.5 delle NTA del RU comma 4 punto b. da integrare la definizione "il ricovero";

- Art. 27.5 delle NTA del RU comma 5 da verificare il dimensionamento della superficie territoriale massima complessiva attualmente definita in 100.000 mq.;
- da aggiungere tra gli interventi previsti anche quelli definiti al successivo comma 6;
- **RAPPORTO AMBIENTALE - Allegato A - Schede di valutazione:**
  - Scheda 1 UTOE 1C1: inserire nel paragrafo delle mitigazioni la verifica dell'accessibilità (sostenibilità del nuovo flusso veicolare e spazi di sosta sulla rete viaria esistente) al nuovo parco acquatico previsto dalla scheda e la verifica dell'approvvigionamento idrico del parco acquatico stesso;
  - Scheda 4 UTOE 1C1: inserimento di un percorso pedonale trasversale di collegamento tra la viabilità esistente e la pineta;
  - Scheda 17 UTOE 1C1: condizionare la realizzazione degli interventi all'adeguamento della viabilità principale di via dei Melograni e della gestione delle superfici a verde che verranno cedute all'Amministrazione;
  - Scheda 2 UTOE 1C2: prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico e nello specifico con quella proveniente dalla Scheda 6, Via di Campolungo;
  - Scheda 5 UTOE 1C2: prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico;
  - Scheda 6 UTOE 1C2: prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico;

#### 4.1. Il Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale è stato adottato, contestualmente al Terzo Regolamento Urbanistico con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 08.04.2014. Successivamente, in data 12.11.2014, è entrata in vigore la nuova legge per il governo del Territorio, la LR 65/2014. Infine, con Deliberazione di Consiglio Regionale nr. 37 del 27.03.2015, è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico.

Inoltre, successivamente all'introduzione di nuove disposizioni regionali in materia di valutazioni ambientali, che hanno apportato modifiche anche alla L.R. 10/2010, è stato necessario provvedere ad opportuni adeguamenti ai soggetti previsti dalla legge stessa.

Le modifiche inserite nella LR 10/2010 hanno introdotto ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione di ruoli dei soggetti coinvolti nelle procedure di VAS, intendendo rafforzare l'autonomia e l'indipendenza dell'autorità competente e prescrivendo che quest'ultima sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico.

L'amministrazione comunale ha pertanto ritenuto necessario individuare una nuova Autorità Competente, in luogo della Giunta Comunale, che possieda i requisiti di cui all'art. 12 della succitata L.R. 10/2010. Il Comune di Bibbona, con Delibera di Consiglio Comunale nr. 42 del 30.10.2015, ha provveduto a nominare i membri della Commissione Comunale del Paesaggio e ad individuare quest'ultima quale "Autorità Competente" in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in applicazione dell'art. 12 della L.R. 12 febbraio 2010. Con lo stesso atto è stata, infine, modificata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.04.2010, nella parte relativa all'individuazione dell'Autorità Competente nella "Giunta Comunale".<sup>1</sup>

L'accoglimento delle osservazioni pervenute all'Amministrazione Comunale ha, di fatto, comportato la modifica degli elaborati, della normativa e delle schede normative del Terzo Regolamento Urbanistico adottato. Tale modifiche hanno chiaramente richiesto la revisione completa del dimensionamento dello strumento urbanistico. Il rapporto Ambientale ha pertanto inserito le nuove tabelle del dimensionamento.<sup>2</sup>

L'approvazione del nuovo PIT con Valenza di Piano Paesaggistico ha richiesto una nuova verifica di coerenza esterna tra gli obiettivi del Terzo Regolamento Urbanistico e gli obiettivi del PIT/PPR. È stato

---

<sup>1</sup> Rapporto Ambientale, Capitolo 1 "La Premessa"

<sup>2</sup> Rapporto Ambientale, Paragrafo 4.3. "Il dimensionamento del Terzo Regolamento Urbanistico"



necessario, quindi, procedere ad una nuova analisi del Piano Paesistico alla luce delle importanti modifiche ed integrazioni che la Regione Toscana ha inserito nel nuovo piano approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale nr. 37 del 27.03.2015. Il Comune di Bibbona era inserito nell'AMBITO 22 – Maremma Settentrionale insieme ai comuni di Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Montecatini val di Cecina, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce. Il Piano Paesaggistico definitivamente approvato ha invece suddiviso il territorio regionale in venti diversi ambiti ed il Comune di Bibbona è inserito nell'AMBITO 13 – Val di Cecina insieme ai comuni di Casale Marittimo (PI), Castagneto Carducci (LI), Castellina Marittima (PI), Castelnuovo di Val di Cecina (PI), Cecina (LI), Guardistallo (PI), Montecatini Val di Cecina (PI), Montescudaio (PI), Monteverdi Marittimo (PI), Pomarance (PI), Radicondoli (SI), Riparbella (PI), Volterra (PI). E' stato, pertanto, necessario analizzare il nuovo profilo d'ambito con le sue descrizioni interpretative, le sue invarianti strutturali, le interpretazioni di sintesi, gli indirizzi, gli obiettivi di qualità e le direttive. Sono state, infine, analizzate le schede specifiche relative al sistema costiero del Litorale sabbioso del Cecina e della Zona Costiera del Comune di Bibbona (Decreto 261/1965).<sup>3</sup>

Il Rapporto Ambientale è stato redatto utilizzando i dati e le informazioni relative al territorio del Comune di Bibbona raccolti nel 2014. Si è ritenuto necessario aggiornare il documento con dati più recenti al fine di verifiche se nel corso degli ultimi due anni fossero emersi nuovi elementi e/o criticità. Nello specifico sono stati aggiornati i dati relativi agli aspetti demografici, alla densità abitativa, i dati sulla stagione turistica 2014 e le rispettive elaborazioni grafiche.<sup>4</sup>

Nell'ambito, quindi, dell'analisi di un quadro di riferimento ambientale più aggiornato si è provveduto alla verifica del Sistema delle Acque (quelle superficiali, quelle sotterranee, quelle della balneazione e quelle potabili).<sup>5</sup>

Un altro elemento importante che è stato aggiornato è quello relativo alla gestione dei rifiuti con la conseguente analisi degli ultimi dati disponibili (anni 2013 e 2014) e l'aggiornamento delle tabelle e degli schemi corrispondenti.<sup>6</sup>

In risposta all'osservazione della Provincia di Livorno - U.O. Salvaguardia della Natura (Atti protocollo nr 5752 del 27.08.2014) è stata redatta la Valutazione d'Incidenza relativa all'analisi dei SIR 49 "Tomboli di Cecina", 50 "Padule di Bolgheri", 51 "Boschi di Bolgheri, Bibbona e Castiglioncello". Il Rapporto Ambientale ha dato atto della necessità della redazione di tale studio.<sup>7</sup>

L'aggiornamento dei dati e degli aspetti ambientali ha necessariamente prodotto delle sostanziali modifiche nella valutazione degli effetti ambientali. Le modifiche dei dimensionamenti urbanistici del Terzo Regolamento Urbanistico ed i dati ambientali aggiornati hanno variato le stime sull'uso delle risorse (approvvigionamento idrico, utilizzo di energia elettrica, la quantità di rifiuti prodotti, la capacità di trattamento dei reflui).<sup>8</sup>

In risposta all'osservazione dell'ARPAT Dipartimento di Livorno (Atti protocollo nr. 5676 del 23.08.2014) nel paragrafo relativo alla descrizione degli indicatori per il monitoraggio è stato inserito come nuovo indicatore nella risorsa "ACQUA" anche l'indicazione del "volume di acque reflue trattate dal depuratore e avviate al riutilizzo". Inoltre è stato specificato con maggior dettaglio chi effettua i controlli relativi all'applicazione delle misure previste dalla VAS e quali fondi possono essere utilizzati per l'attuazione dei controlli.<sup>9</sup>

---

<sup>3</sup> Rapporto Ambientale, Paragrafo 6.2.1. "Il Piano di Indirizzo Territoriale e il Piano Paesistico" e successivi

<sup>4</sup> Rapporto Ambientale, Paragrafo 7.2.2. "Gli aspetti demografici" e 7.2.4. "Il turismo"

<sup>5</sup> Rapporto Ambientale, Paragrafi 7.6.1. "Le acque superficiali", 7.6.2 "Le acque sotterranee", 7.6.3 "Le acque della balneazione" e 7.6.4. "Le acque potabili"

<sup>6</sup> Rapporto Ambientale, Paragrafo 7.6.6. "La gestione dei rifiuti"

<sup>7</sup> Rapporto Ambientale, Paragrafo 8.1 "La protezione dei siti di rilevanza ambientale e la valutazione d'incidenza"

<sup>8</sup> Rapporto Ambientale, Capitolo 9 "La valutazione degli effetti ambientali"

<sup>9</sup> Rapporto Ambientale, Paragrafi 10.1. "Gli indicatori per il monitoraggio" e 10.1.1. "L'applicazione delle misure previste dalla VAS ed il relativo monitoraggio"

## 4.2. Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di Valutazione

Le modifiche apportate al Rapporto Ambientale hanno necessariamente prodotto degli effetti anche nelle schede di valutazione degli interventi urbanistici previsti nel Terzo Regolamento Urbanistico. L'Allegato A, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 08.04.2014, era composto dalle 54 Schede di valutazione indicate nel seguente elenco:

UTOE	SCHEDA
	1 A1: BORGO ANTICO – Piazza del Forte
1.A.1	2 RQ2: Corridoio di accesso al mare e aree limitrofe del "Centro di Soggiorno Larderello Mare" e proprietà "Mazzacurati"
	3 Nuova viabilità sottoposta ad approfondimenti progettuali: Nuovo accesso al mare pedonale e per mezzi di soccorso
1.A.2	1 AM: Area multifunzionale delle Stalle Nuove suddivisa in quattro sub comparti di autonoma attuazione
	2 Nuovi parcheggi di previsione e nuova pista ciclopedonale di previsione.
1.B.2	1 Campo Golf "CAMPO ALLA SAINELLA"
	1 Ars: "Laghetti di pesca sportiva e parco acquatico"
	2 Ars: Centro servizi
	3 ART: Hotel Marinetta
	4 ART: Piazza dei Ciclamini
	5 Ars: Via dei Melograni Sud
	6 AS: Casa per ferie: Centro di soggiorno Salvator Allende
	7 ART: Hotel Varo
	8 RQ1: Via del Forte
1.C.1	9 ID
	10 RTA: I Sorbizzi
	11 Area a servizi "Il Gineprino"
	12 RTA E CAMPEGGIO: Via dei Platani
	13 DC2: Via dei Platani
	14 DC1: Via dei Platani
	15 AM: Via delle Mimose
	16 P2: Piazza delle Rose
	17 AT1: Via dei Melograni
	18 E0: Podere Campo ai Sedani
1.C.2	1 E1: Ex Albergo Anna
	2 AT1: Vecchia Aurelia Ovest
	3 ID
	4 IDC
	5 AT1: Vecchia Aurelia Est
	6 Nuova viabilità sottoposta ad approfondimenti progettuali Strada urbana di Campolungo
	7 ID
	8 AT1: Testata urbana di Campolungo
	9 AT2: Testata urbana di Campolungo
	10 F2: Area per servizi de La California
	11 ID
	12 ID
1.C.3	1 RQ1: Ex fabbrica ISAC
	2 D3: Area del Capannile
	3 D2: Area di Campolungo
2.A.1a	1 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: L'Aione
2.A.1b	1 Aree per infrastrutture ed impianti tecnici di interesse generale: Ex Centro Cantoniero
	2 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: S. Lucia
2.A.1c	1 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne

UTOE	SCHEDA
	1 ID
	2 IDC
	3 AT1: Area cerniera
	4 ID
	5 ID
2.C	6 ID
	7 IDC
	8 IDC
	9 AT2: Rondinaia
	10 ID
	11 Nuova viabilità: Realizzazione di percorso pedonale tra Via San Rocco ed il Parcheggio adiacente la sede municipale

A seguito delle modifiche intervenute in accoglimento dell'osservazioni pervenute si è proceduto all'aggiornamento delle Schede di Valutazione. Nel seguente elenco vengono riportate le schede che compongono l'Allegato A modificato. Il testo sottolineato indica le nuove schede, inserite mentre quello ~~barrate~~ rappresenta le schede che sono state eliminate.

UTOE	SCHEDA
	1 A1: BORGIO ANTICO – Piazza del Forte
1.A.1	2 RQ2: Corridoio di accesso al mare e aree limitrofe del "Centro di Soggiorno Larderello Mare" e proprietà "Mazzacurati"
	3 Nuova viabilità sottoposta ad approfondimenti progettuali: Nuovo accesso al mare pedonale e per mezzi di soccorso
1.A.2	<del>1 AM: Area multifunzionale delle Stalle Nuove suddivisa in quattro sub-comparti di autonoma attuazione</del>
	2 Nuovi parcheggi di previsione e nuova pista ciclopeditone di previsione.
1.B.2	1 Campo Golf "CAMPO ALLA SAINELLA"
	1 Ars: "Laghetto di pesca sportiva e parco acquatico"
	2 Ars: Centro servizi
	3 ART: Hotel Marinetta
1.C.1	4 ART: Piazza dei Ciclamini
	5 Ars: Via dei Melograni Sud
	6 AS: Casa per ferie: Centro di soggiorno Salvator Allende
	7 ART: Hotel Varo
	8 RQ1: Via del Forte
	9 <del>ID</del>
	10 RTA: I Sorbizzi
	11 Area a servizi "Il Gineprino"
	<del>12 RTA E CAMPEGGIO: Via dei Platani</del>
	<del>13 DC2: Via dei Platani</del>
	<del>14 DC1: Via dei Platani</del>
1.C.1	<del>15 AM: Via delle Mimose</del>
	16 P2: Piazza delle Rose
	17 AT1: Via dei Melograni
	18 E0: Podere Campo ai Sedani
	<u>19 ART: Via dei Cipressi</u>
	<u>20 ART: Hotel Nina</u>
	<u>21 ART: Hotel Hermitage</u>

UTOE	SCHEDA
1.C.2	1 E1: Ex Albergo Anna
	2 AT1: Vecchia Aurelia Ovest
	3 ID
	4 IDC
	5 AT1: Vecchia Aurelia Est
	6 Nuova viabilità sottoposta ad approfondimenti progettuali Strada urbana di Campolungo
	7 ID
	8 AT1: Testata urbana di Campolungo
	9 AT2: Testata urbana di Campolungo
	10 F2: Area per servizi de La California
	<del>11 ID</del>
	<del>12 ID</del>
	<u>13 ID</u>
	<u>14 ID</u>
	<u>15 ID</u>
1.C.3	1 RQ1: Ex fabbrica ISAC
	2 D3: Area del Capannile
	3 D2: Area di Campolungo
	<u>4 D3: Area del Capannile</u>
2.A.1a	1 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: L' Aione
2.A.1b	<del>1 Aree per infrastrutture ed impianti tecnici di interesse generale: Ex Centro Cantoniero</del>
	<del>2 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: S. Lucia</del>
2.A.1c	1 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne
2.C	1 ID
	2 IDC
	3 AT1: Area cerniera
	4 ID
	5 ID
	6 ID
	7 IDC
	8 IDC
	9 AT2: Rondinaia
	10 ID
	11 Nuova viabilità: Realizzazione di percorso pedonale tra Via San Rocco ed il Parcheggio adiacente la sede municipale
	<u>12 Nuova viabilità</u>

In risposta all'osservazione dell'ARPAT Dipartimento di Livorno (Atti protocollo nr. 5676 del 23.08.2014) nelle schede di valutazione degli interventi è stato inserito un nuovo campo relativo all'indicazione della classificazione acustica all'interno della quale si inserisce la previsione. Alcune schede, oltre ad indicare la classe di destinazione acustica del territorio, evidenziano la necessità della variazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica.

L'approvazione del nuovo PIT, con Valenza di Piano Paesaggistico, che ha introdotto prescrizioni specifiche relative alle singole aree vincolate, ha reso necessario l'integrazione delle indicazioni riportate nella sezione "Mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse". La seguente tabella riporta le schede nelle quali è stata inserita l'indicazione del rispetto delle prescrizioni del PIT/PPR relative al vincolo presente nel perimetro della scheda normativa:

UTOE	SCHEDA
	1 A1: BORGO ANTICO – Piazza del Forte
1.A.1	2 RQ2: Corridoio di accesso al mare e aree limitrofe del "Centro di Soggiorno Larderello Mare" e proprietà "Mazzacurati"
	3 Nuova viabilità sottoposta ad approfondimenti progettuali: Nuovo accesso al mare pedonale e per mezzi di soccorso
1.A.2	2 Nuovi parcheggi di previsione e nuova pista ciclopeditone di previsione.
	1 Ars: "Laghetti di pesca sportiva e parco acquatico"
	2 Ars: Centro servizi
	3 ART: Hotel Marinetta
	4 ART: Piazza dei Ciclamini
	5 Ars: Via dei Melograni Sud
	6 AS: Casa per ferie: Centro di soggiorno Salvator Allende
1.C.1	7 ART: Hotel Varo
	8 RQ1: Via del Forte
	10 RTA: I Sorbizzi
	11 Area a servizi "Il Gineprino"
	16 P2: Piazza delle Rose
	17 AT1: Via dei Melograni
	20 ART: Hotel Nina
	21 ART: Hotel Hermitage
2.A.1a	1 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: L'Aione
2.A.1c	1 Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne
	7 IDC
2.C	8 IDC
	9 AT2: Rondinaia

L'espressione del parere motivato ha modificato l'**Allegato A al Rapporto Ambientale** nelle seguenti schede:

- Scheda 1 UTOE 1C1: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la verifica dell'accessibilità (sostenibilità del nuovo flusso veicolare e spazi di sosta sulla rete viaria esistente) al nuovo parco acquatico previsto dalla scheda e la verifica dell'approvvigionamento idrico del parco acquatico stesso;
- Scheda 4 UTOE 1C1: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di inserire un percorso pedonale/ciclabile trasversale di collegamento tra la viabilità esistente e la pineta;
- Scheda 17 UTOE 1C1: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di condizionare la realizzazione degli interventi all'adeguamento della viabilità principale di via dei Melograni e della gestione delle superfici a verde che verranno cedute all'Amministrazione;
- Scheda 2 UTOE 1C2: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico e nello specifico con quella proveniente dalla Scheda 6, Via di Campolungo;
- Scheda 5 UTOE 1C2: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico;
- Scheda 6 UTOE 1C2: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico;

Infine l'espressione del parere motivato è intervenuto nella modifica delle NTA del Regolamento Urbanistico e dell'Allegato B1 "Schede Normative". Nello specifico sono stati modificati l'art. 27.2 "Aree agricole di pianura a prevalente funzione paesaggistica - UTOE 1A2", l'art. 27.5 "Aree agricole a prevalente

funzione di collegamento e servizi - Sottosistema 1D" e l'art. 45.2 "Attrezzature a Campeggio: Cm" delle **NTA del RU**. Sono state modificate le schede dell'**Allegato B1 "Schede Normative"** aggiornando le mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse a seguito delle modifiche intervenute nelle schede di valutazione dell'Allegato A al Rapporto Ambientale.

#### 4.3. La Sintesi non tecnica

Le modifiche apportate al Rapporto Ambientale hanno necessariamente comportato l'aggiornamento della Sintesi Non Tecnica della Valutazione Ambientale Strategica.

Nello specifico sono stati aggiornati i capitolo 2 "*Che cos'è il Terzo Regolamento Urbanistico del Comune di Bibbona ?*" e 8 "*Come si verifica nel tempo il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale indicati dalla VAS ?*" ed i paragrafi 4.5. "*Le acque superficiali*", 4.6. "*Le acque sotterranee*", 4.7. "*Le acque della Balneazione*", 4.8. "*Le acque potabili*" e 4.10. "*La gestione dei rifiuti*".

### 5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

La documentazione che compone il Terzo Regolamento Urbanistico è stata dettagliatamente analizzata dalla Commissione Comunale del Paesaggio, nella sua funzione di "Autorità Competente VAS", nelle sedute del 04.10.2016 e 28.10.2016.

La Commissione ha individuato tutta una serie di modifiche agli elaborati al Regolamento Urbanistico al Rapporto Ambientale che permettono di impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi derivanti dall'attuazione delle previsioni inserite nel Terzo Regolamento Urbanistico.

Nello specifico sono state inserite le seguenti modifiche:

**Allegato A al Rapporto Ambientale**, modifiche o integrazioni alle seguenti schede:

- Scheda 1 UTOE 1C1: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la verifica dell'accessibilità (sostenibilità del nuovo flusso veicolare e spazi di sosta sulla rete viaria esistente) al nuovo parco acquatico previsto dalla scheda e la verifica dell'approvvigionamento idrico del parco acquatico stesso;
- Scheda 4 UTOE 1C1: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di inserire un percorso pedonale/ciclabile trasversale di collegamento tra la viabilità esistente e la pineta;
- Scheda 17 UTOE 1C1: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di condizionare la realizzazione degli interventi all'adeguamento della viabilità principale di via dei Melograni e della gestione delle superfici a verde che verranno cedute all'Amministrazione;
- Scheda 2 UTOE 1C2: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico e nello specifico con quella proveniente dalla Scheda 6, Via di Campolungo;
- Scheda 5 UTOE 1C2: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico;
- Scheda 6 UTOE 1C2: è stato inserito, nelle mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse, la necessità di prevedere la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle previste dal Regolamento Urbanistico;

**Regolamento Urbanistico**, modifica delle NTA e nello specifico sono stati modificati l'art. 27.2 "Aree agricole di pianura a prevalente funzione paesaggistica - UTOE 1A2", l'art. 27.5 "Aree agricole a prevalente funzione di collegamento e servizi - Sottosistema 1D" e l'art. 45.2 "Attrezzature a Campeggio: Cm"; modifica dell'**Allegato B1 "Schede Normative"** aggiornando le mitigazioni delle criticità ambientali e delle risorse a seguito delle modifiche intervenute nelle schede di valutazione dell'Allegato A al Rapporto Ambientale.

Si ritiene che le modifica e le integrazioni apportate alle NTA del Regolamento Urbanistico, all'Allegato B1 "Schede Normative", al Rapporto Ambientale e all'Allegato A al Rapporto Ambientale – "Schede di Valutazione" hanno permesso di individuare il miglior equilibrio tra attuazione delle previsioni urbanistiche, sostenibilità ambientale degli interventi e relativo consumo delle risorse.

Figline e Incisa Valdarno, dicembre 2016

Arch. Gabriele Banchetti



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "gabriele Banchetti". To the right of the signature is a red circular professional stamp. The stamp contains the text: "COMUNE A.P.C. DI FIGLINE E INCISA VALDARNO", "GABRIELE BANCHETTI", "6609", and "ARCHITETTO".